

UN CONDANNATO DI NOME GESU'

Cinque atti.

Un narratore e dieci attori.



***Gesù, i discepoli:** tuniche colorate fatte con scampoli di tessuto o carta crespa con alte cinture. Per le donne anche collane vistose.

***I soldati romani:** corte tuniche rosse, corazze ed elmi in cartone ricoperti di carta stagnola. Il centurione ha un elmo più importante degli altri.

***I Sacerdoti e Caifa, i Dottori della legge:** barbe posticce e cappelli cilindrici.



***Tutti:** sandali o piedi nudi.

***La scena:** piante verdi, grandi cuscini per terra, in un angolo, in penombra una grande croce di cartone.

***Musica:** all'inizio e alla fine di ogni atto piccoli brani della "Passione secondo Giovanni" di Johann. Seb. Bach.

ATTO PRIMO: IL COMPILOTTO

Scena: tanti cuscini per terra.

Lettore: tra due giorni è Pasqua, la grande festa dei giudei! Ma a Gerusalemme i Dottori della legge e i Sacerdoti hanno ben altri preparativi in testa...

Entrano gli scribi e il Sommo Sacerdote.

Il Sommo Sacerdote: - E' arrivato proprio il momento di sbarazzarsi di questo Gesù! Pensa di poter rivoluzionare la nostra Legge?

Lo scriba: - C'è troppa gente che lo ascolta... I Romani vogliono che noi gli chiudiamo la bocca!

Il Sommo sacerdote: - Sì, ma non in piena festa... altrimenti... nasceranno tumulti tra il popolo...

Escono. Entrano Gesù, due discepoli e Giuda. Si siedono sui cuscini.

Lettore: - Durante questo tempo è con i suoi discepoli a Betania, a casa di Simone, il lebbroso.

Entra in scena una donna con un flacone di alabastro. Sparge del profumo sulla testa di Gesù.

Un discepolo: - E' folle!

Un altro discepolo: - Sprecare un profumo simile!

Giuda: - Si poteva venderlo a 300 denari... e donarli ai poveri!

Gesù: - Non la criticate. Con questo profumo questa donna ha preparato già il mio corpo per il sepolcro. Dappertutto, dove si annuncerà la Buona Novella, si racconterà di questo generoso gesto...

Escono. Entrano il Sommo Sacerdote e lo scriba.

Lettore: - I sacerdoti ricevono una visita. E' Giuda Iscariota, uno dei dodici discepoli di Gesù.

Entra Giuda.

Giuda: - Io tradirò Gesù... quando vorrete voi.

Lo scriba: - Come è possibile?

Il Sommo sacerdote: - Esageri!

Giuda: - So bene quello che dico! Niente può fermarmi!

Escono.

ATTO SECONDO: L'ULTIMA CENA

Letto: Da oggi per otto giorni è il tempo della Pasqua. Ogni famiglia prepara il pranzo della festa. Anche gli amici di Gesù.

Gesù arriva con Pietro, Giuda e sette discepoli.

Un discepolo: - Gesù, dove andremo a preparare la Pasqua?

Gesù: (*indicando due discepoli*): - Voi andate a Gerusalemme. Seguite un uomo con una brocca d'acqua. Lui entrerà in una casa dove vi indicherà una grande stanza arredata... lì preparerete tutto per noi.

Escono. Entrano altri due apostoli con una tovaglia, ciotole, un calice e un cestino colmo di pane. Stendono per terra la tovaglia e sistemano sopra il resto.

Letto: - Tutto avvenne come Gesù aveva predetto. Lui e i suoi discepoli si mettono a tavola. Entrano Gesù, Giuda, Pietro e i discepoli. Si accovacciano per terra attorno alla tovaglia.

Gesù: - Amici miei, uno di voi mi tradirà! E' seduto qui con noi.

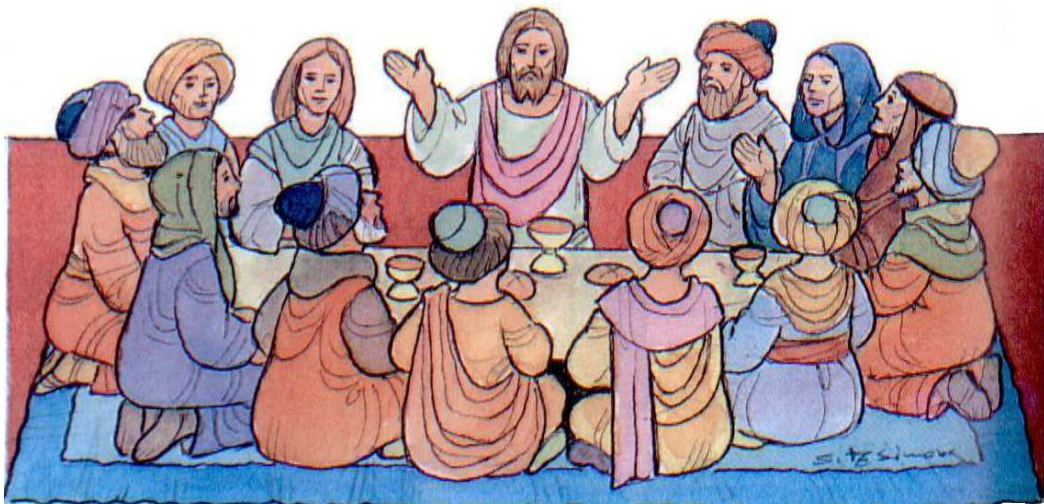
I sette discepoli (*a turno*): - Io... no!

Gesù (*prende del pane, anche Giuda fa lo stesso*): - E' uno di voi: sta mangiando con me... (*Alza il pane verso il cielo*) Benedetto sia il Signore!

Giuda esce. Gesù spezza il pane e lo distribuisce agli altri: - Questo è il mio corpo. Mangiano.

Gesù (*alza la coppa*): - Benedetto sei tu Signore, nostro Salvatore! (*fa passare la coppa di mano in mano*) Questo vino è il mio sangue, che stabilisce l'alleanza tra Dio e gli uomini. E' per voi tutti. E io vi dico: il prossimo vino che berrò sarà un vino nuovo nel regno di Dio. Ora cantiamo il nostro Dio!

Tutti in coro: - Alleluia! Alleluia!



ATTO TERZO: L'ARRESTO

Letttore: Gesù e i suoi discepoli sono in cammino verso il monte degli Ulivi...

E' sera.

Gesù: - Tutti voi vi scandalizzerete per causa mia questa notte... ma risusciterò e... vi precederò in Galilea. Sarò tradito...

Pietro: - Gli altri possono tradire... io mai!

Gesù: - Pietro, questa notte, prima del secondo canto del gallo, tu mi rinnegherai tre volte...

Pietro: - Impossibile, piuttosto preferisco morire!

Gesù: - Restate qui. Rimanete svegli... io vado a pregare.

Cade in ginocchio. I discepoli si addormentano.

Gesù: - Padre, perché questa prova per me? Però non come voglio io, ma come vuoi tu...

Gesù: (*ritorna dai discepoli. Scuote Pietro*): - perché dormi? Non hai avuto la forza di vegliare per un'ora? Andiamo ora e preghiamo.

Giuda (*arriva con due soldati. Abbraccia Gesù*): - Rabbì, maestro!

Un uomo armato: - Eccolo, è lui! Giuda ha detto: "Quello che abbraccerò..."

Legano le mani di Gesù.

Gesù: - Ma non sono un brigante... Perché arrivate con queste armi? Ero nel tempio ogni giorno e voi non mi avete arrestato... ma devono compiersi le profezie...

Un discepolo colpisce con una spada, violentemente, uno dei soldati... allora gli altri discepoli fuggono e abbandonano Gesù.



ATTO QUARTO: IL PROCESSO

Scena: il palazzo di Caifa. Una grande sedia drappeggiata.

Lettore: Ecco Gesù nel gran palazzo del Sommo Sacerdote Caifa. Il tribunale sta per giudicarlo. Si preparano ad accusarlo due falsi testimoni. Da un lato Pietro e tre guardie, in silenzio, attendono vicino ad un fuoco.

Caifa (*seduto*): - Accusato Gesù, di che cosa ti senti colpevole?

Il Capo dei sacerdoti: - Ha detto che distruggerà il tempio e che lo ricostruirà in tre giorni!

Lo scriba: - Non è proprio così...

Il capo dei sacerdoti: - Sì, ma ha aggiunto...

Caifa: - Mettetevi d'accordo... tu, Gesù, cosa rispondi... sei, tu il Messia, il figlio di Dio?

Gesù: - Sì, sono io, il Figlio dell'uomo e voi mi vedrete seduto alla destra del Padre!

Caifa (*si alza di scatto dalla sedia, inquieto*): - Ah! Tu insulti il nostro Dio!

Il capo dei preti e lo scriba: - A morte!

Escono trascinando Gesù.

Una donna (a Pietro): - Tu eri un amico di Gesù di Nazareth!

Pietro: - Ma che cosa dici?

La donna: - Ne sono certa, sei uno dei suoi discepoli!

Pietro: - Assolutamente no!

Un passante: - Ma tu parli con l'accento della Galilea...

Pietro: Giuro: non l'ho mai conosciuto!

Il gallo canta due volte. Pietro scoppia piangere. Tutti escono.

Scena: palazzo di Ponzio Pilato.

Lettore. E' mattino. I giudici hanno incatenato Gesù e l'hanno condotto davanti a Ponzio Pilato.

Pilato: Questo è tutto? *(Si rivolge alla donna e al passante)*... sto per liberare un prigioniero, coem ad ogni Pasqua... volete il re dei Giudei?

La donna e il passante: - No, no!

La donna: - Piuttosto libera Barabba!

Il passante: - Crocifiggi lui!

Pilato: - Ma che ha fatto di male?

La donna e il passante: - In croce, in croce!

Pilato: - Bene, liberate Barabba... e lui, prima battetelo, poi crocifiggetelo!

Escono. I centurioni mettono a Gesù una tunica rossa, una corona di spine. Lo prendono in giro, ridendo e facendo riverenze.

Il soldato: - Saluto il Re dei Giudei!

Lo battono, gli strappano la tunica e gli danno da portare una croce.

Il centurione: - Su, accompagnaci al Golgota, la montagna a forma di testa!

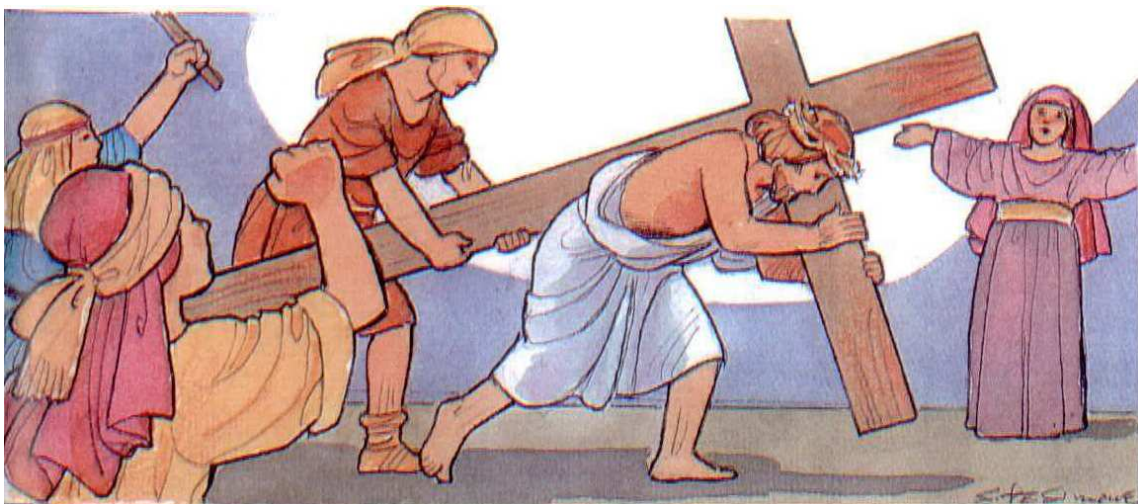
Gesù traballa. Passa Simone di Cirene.

Il centurione (ferma Simone): - Tu. Vieni qui... come ti chiami?

Simone: - Simone di Cirene.

Il centurione (indicando Gesù): - Dagli una mano!

Simone prende la croce. Tutti si rimettono in cammino.



ATTO QUINTO: L'ESECUZIONE

Scena: monte Golgota. Gesù è appoggiato a una grande croce.

Lettore: Sul Golgota, alle nove, i soldati hanno inchiodato Gesù sulla croce. Poi l'hanno alzata tra quelle di due ladroni.

Il centurione: - Per te i sandali del condannato... per me la sua tunica!

Il soldato: - Bene! Ma che cosa c'è scritto come accusa per lui?

Il centurione: "Il re dei giudei"!

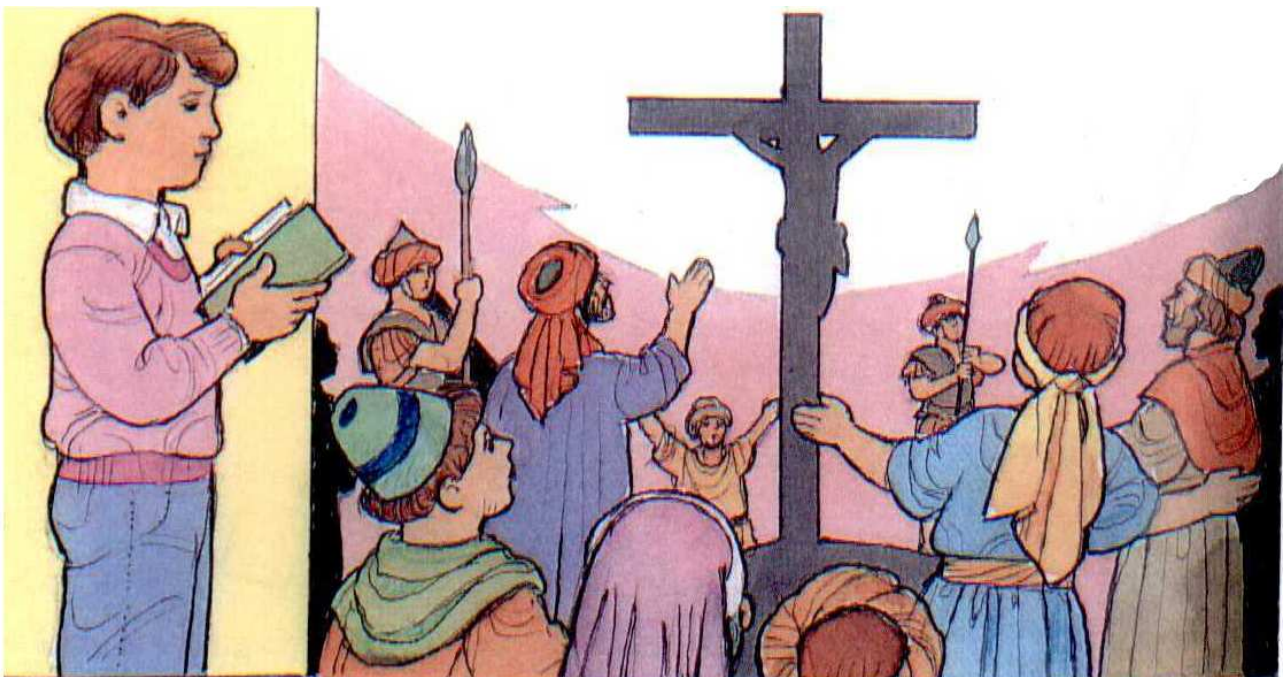
Uno spettatore: - Ehi... tu che dicevi che distruggevi il tempio e lo ricostruivi in tre giorni...
Scendi di là!

Uno scriba: - Se è il re d'Israele, perché non si salva da solo?

Lettore: Arriva mezzogiorno. Scendono sulla terra le tenebre (Si abbassa la luce). Alle tre è completamente notte...

Gesù (a voce alta e forte): - Eli, Eli, lemà sabachtani? Signore perché mi hai abbandonato?
Poi emette un grande grido e muore.

Il lettore abbassa la testa. Silenzio.



Il centurione (*guardando Gesù*): Veramente quest'uomo è il Figlio di Dio!

Maria Maddalena e le altre donne piangono.

Maria Maddalena: - Che grande disgrazia per noi!

Una donna: - Guarda...; ecco qualcuno del Sinedrio... e' l'amico Giuseppe d' Arimatea...

Giuseppe: - Maria Maddalena, vai a prendere un lenzuolo! Nel frattempo noi recupereremo il corpo di Gesù e poi lo deporremo in quel sepolcro là in fondo...

Una donna: - E tu lo chiuderai con una pietra... e tutto sarà finito...

Maria Maddalena: - Se Dio vuole che accada così...

Letto: - Ma no, no... non è finito tutto... Tre giorni dopo...

"... di prima mattina, alcune donne, discepoli di Gesù andarono alla tomba. Trovarono un Angelo vestito di bianco che disse loro: - Non piangete! Voi cercate Gesù Crocifisso. Non è qui. Egli è risuscitato dai morti!- Tremanti e piene di gioia, le donne corsero a portare la notizia ai discepoli. Ed ecco che Gesù stesso andò loro incontro e disse: - Rallegratevi. Esse si gettarono ai suoi piedi. Poi egli le mandò ad annunciare la sua venuta agli altri discepoli".



Disegni: Prof. Sergio De Simone